



Alfredo Mantovano
Componente esecutivo nazionale A.N.

Roma, 23 febbraio 2007

Mantovano (AN): sul decreto Afghanistan ricadrà l'eventuale Prodi-bis

Immaginiamo che, fatti i conti, Romano Prodi riesca a contare al Senato su una maggioranza, pur risicata, e torni in carica. Immaginiamo che il decreto sulla missione in Afghanistan passi alla Camera, magari con voto di fiducia. Il testo dovrà però andare al Senato; e ciò accadrà mentre in Afghanistan sarà in corso l'offensiva degli alleati contro i terroristi, preannunciata dagli USA in una zona dove sono presenti i soldati italiani: in linea con le risoluzioni ONU di Enduring freedom, ma non con i desiderata della sinistra estrema italiana. In quel momento sarà solo qualche dissidente di Rifondazione, Verdi e Pdc a non votare la missione o non saranno gli interi gruppi di riferimento a votare contro? Se il governo Prodi finora è durato un numero di giorni corrispondente alle pagine del suo programma (281), la sua riedizione resterà in vita per un numero di giorni superiore ai 12 punti del presunto rilancio?

Sen. Alfredo Mantovano

tel. 338 6986041 - 06 67064281

Lecce, v. Imperatore Adriano, 33 - 73100; tel. 0832 256153; fax 0832 256577

sito web: <http://www.mantovano.org>

e-mail: alfredo@mantovano.it; mantovano_a@posta.senato.it

PRECEDENTI COMUNICATI